



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – USR LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “S. BENEDETTO”
 IST. PROF. LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI SOCIO-SANITARI - PRODUZIONI TESSILI INDUSTRIALI
 GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
 COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI
 Via Berlino n.2 – 03043 CASSINO Tel. 0776/300026-21733 - Fax 0776/325342

Titolo	SENTIMENTI ED EMOZIONI TRA NOTE E POESIE
Alunni destinatari	CLASSI SECONDE
Assi coinvolti	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale
Motivazione della proposta (sintetica descrizione)	L'attività proposta si fonda sulla consapevolezza che occorre riattraversare il sapere da strade diverse e differenziare l'azione didattica per rispondere a bisogni diversi e a stili di apprendimento differenti. L'obiettivo di questa attività è il raggiungimento di competenze linguistiche volte a migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima e i processi di motivazione ad apprendere ed inoltre sviluppare tematiche sulla POESIA, SENTIMENTI, EMOZIONI E MUSICA Lo scopo è educare, coinvolgendo ed emozionando con una didattica che non solo consenta di valorizzare gli interessi degli alunni ma che, al tempo stesso, stimoli ed affini in loro le capacità di apprendimento. L'utilizzo non solo di Internet, ma anche di risorse off line, le metodologie del problem solving e del lavoro cooperativo, indurrà gli alunni ad agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in

	base ai quali saranno in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Prerequisiti	Cosa è l'Agenda 2030. Avere consapevolezza della differenza tra tema e messaggio in un testo poetico, conoscere le principali figure retoriche utilizzate nei testi poetici, elementi di struttura metrica. Avere una minima padronanza della lingua italiana per poter esprimere le proprie idee, le proprie emozioni.
Conoscenze	Il testo poetico: struttura - figure retoriche – parafrasi Lecture, analisi e commento di testi poetici Conoscenze della lingua italiana per la produzione di testi comunicativi Comunicare in modo consapevole ed efficace Ascoltare in modo “empatico” Acquisire informazioni adatte allo scopo
Abilità	Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere. Individuare le tecniche di analisi e comprensione di un testo poetico e le caratteristiche linguistiche e stilistiche del testo. Lavorare in gruppo riconoscere e rispettare i singoli ruoli all'interno di un'ottica di sistema e gestire i conflitti. Esercitare la propria autonomia, riconoscere la responsabilità individuale, organizzare il proprio lavoro in modo autonomo .
Competenze da promuovere e valutare	Partecipare a scambi comunicativi, ascoltare testi e comunicazioni orali ricavandone le informazioni principali. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Scrivere e rielaborare semplici testi in modo corretto, anche legati al proprio vissuto. Individuare collegamenti e relazioni. Coltivare il gusto del bello attraverso la poesia. Abituare al confronto delle idee e delle opinioni con i compagni di classe e con gli insegnanti. Sapere analizzare e decodificare testi musicali, iconografici e collegarne i contenuti e il senso complessivo ai testi letterari. Saper orientare le proprie ricerche, anche in Internet, e la propria creatività sulla base di un compito concordato. Rafforzare le competenze informatiche di base al fine di elaborare prodotti multimediali semplici ma efficaci sul piano comunicativo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva

	interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Collegamenti con linee guida educazione civica	Conoscere e promuovere gli obiettivi n.3, n.16, dell'Agenda 2030 ai fini di uno sviluppo sostenibile.
Competenze chiave europee (barrare quelle maggiormente coinvolte)	☐ X Competenza nella madrelingua ☐ Competenza nella lingua straniera ☐ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ☐ X Competenza digitale ☐ X Competenze sociali e civiche ☐ X Imparare ad imparare ☐ X Spirito di iniziativa e imprenditorialità ☐ X Consapevolezza ed espressione culturale
ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO	
Compito di realtà	Realizzare un cartellone o un power point avente una tematica scelta tra le quattro proposte: amore, pace, guerra, amicizia
Organizzazione della classe	- Lavoro individuale - Gruppo classe

	- Piccolo gruppo (coppie)
Organizzazione degli spazi	• Aula • Laboratorio multimediale
Risorse	• Docente della classe
Tempi di svolgimento	• 8 settimane
SEQUENZA APPLICATIVA	
APPROCCIO AL TESTO POETICO	Invitare gli alunni a proporre la propria canzone preferita, analizzarne il testo e condurli a scoprire come una canzone racchiuda gli elementi di un testo poetico.
CONFRONTO TRA I VARI TESTI MUSICALI	Confrontare i vari testi musicali ed individuarne le tematiche ricorrenti, scoprire le relazioni tra i linguaggi: ritmo-metrica, suono-parola.
	FASI
<i>FASE 1</i>	La prima fase deve introdurre il gruppo a una prima definizione degli elementi e delle caratteristiche specifiche dell'ambito poetico (versi, strofe, uso delle parole in senso figurato). Nella prima tranche di due ore, si inizia con osservare l'ambiente utilizzando i cinque sensi. Gli alunni devono annotare le loro impressioni e realizzare un breve testo in forma poetica. Al termine dell'attività, i testi saranno sistemati in un raccoglitore . https://www.youtube.com/watch?v=aUbx3xQ7XxE
<i>FASE 2</i>	Individuare la poesia che si intende “far parlare” tra le 4 tematiche proposte dal docente e realizzare la biografia dell'autore in PowerPoint.

<i>FASE 3</i>	Scegliere le immagini per i cartelloni. Scegliere eventuale musica adatta per accompagnare i power point.
<i>FASE 4</i>	Realizzazione e presentazione del power point o dei cartelloni Montare un video che rechi in sovrimpressione il testo stesso, in sincronia con le immagini e la musica. Realizzare cartelloni con testi di poesia , immagini inerenti al tema scelto ed informazioni relative all'autore.

DOCUMENTI ALLEGATI

Testi poetici, brani musicali e siti consigliati

AMORE

Tanto gentile e tanto onesta pare

(Dante Alighieri)

Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua deven tremando muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare.
Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente d'umiltà vestuta;
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.
Mostrasi sì piacente a chi la mira,
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova:
e par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d'amore,
che va dicendo a l'anima: sospira.

Farò della mia anima uno scrigno

(Khalil Gibran)

Farò della mia anima uno scrigno
per la tua anima,
del mio cuore una dimora
per la tua bellezza,
del mio petto un sepolcro
per le tue pene.
Ti amerò come le praterie amano la primavera,
e vivrò in te la vita di un fiore
sotto i raggi del sole.
Canterò il tuo nome come la valle

canta l'eco delle campane;
ascolterò il linguaggio della tua anima
come la spiaggia ascolta
la storia delle onde.

Sonetto XVII
(Pablo Neruda)

Non t'amo come se fossi rosa di sale, topazio
o freccia di garofani che propagano il fuoco:
t'amo come si amano certe cose oscure,
segretamente, tra l'ombra e l'anima.
T'amo come la pianta che non fiorisce e reca
dentro di sé, nascosta, la luce di quei fiori;
grazie al tuo amore vive oscuro nel mio corpo
il concentrato aroma che ascese dalla terra.
T'amo senza sapere come, né quando, né da dove,
t'amo direttamente senza problemi né orgoglio:
così ti amo perché non so amare altrimenti
che così, in questo modo in cui non sono e non sei,
così vicino che la tua mano sul mio petto è mia,
così vicino che si chiudono i tuoi occhi col mio sonno.

È stato lungo, difficile e triste...
(Anna de Noailles)

È stato lungo, difficile e triste
Rivelarti ciò che il cuore sentiva;
La voce cresceva e poi calava,
L'orgoglio soccombeva e si feriva.
Io non so davvero in che modo
Ho potuto confessarti il mio amore;
Temevo l'ombra e i tuoi occhi
Che del giorno hanno il colore.
La nuova che ti ho portato è questa!
Ti ho detto tutto! Ero rassegnata;
Eppure, come un cigno ho celata
Sotto la mia ala la mia testa...

GUERRA

Uomo del mio tempo

https://www.youtube.com/watch?v=9EhL_TxWyL4

(Salvatore Quasimodo)

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Alle fronde dei salici

(Salvatore Quasimodo)

E come potevano noi cantare
con il piede straniero sopra il cuore,
fra i morti abbandonati nelle piazze
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al figlio

crocifisso sul palo del telegrafo?
Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese,
oscillavano lievi al triste vento.

Promemoria
(Gianni Rodari)

Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare
preparare la tavola,
a mezzogiorno.
Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per sentire.
Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra.

San Martino del Carso
(Giuseppe Ungaretti)

Di queste case
Non è rimasto
Che qualche
Brandello di muro
Di tanti
Che mi corrispondevano
Non è rimasto
Neppure tanto
Ma nel cuore
Nessuna croce manca
È il mio cuore
Il paese più straziato

AMICIZIA

Amicizia

(Pam Brown)

Nella solitudine, nella malattia, nella confusione,
la semplice conoscenza dell'amicizia
rende possibile resistere,
anche se l'amico non ha il potere di aiutarci.

È sufficiente che esista.

L'amicizia non è diminuita dalla distanza o dal tempo,
dalla prigionia o dalla guerra,
dalla sofferenza o dal silenzio.

È in queste cose che essa mette più profonde radici.

È da queste cose che essa fiorisce....

Lo splendore dell'amicizia

(Ralph Waldo Emerson)

Lo splendore dell'amicizia

non è la mano tesa

né il sorriso gentile

né la gioia della compagnia:

è l'ispirazione spirituale quando scopriamo

che qualcuno crede in noi

ed è disposto a fidarsi di noi.

Amicizia

(Jorge Luis Borges)

Non posso darti soluzioni per tutti i problema della vita

Non ho risposte per i tuoi dubbi o timori,

Però posso ascoltarli e dividerli con te.

Non posso cambiare né il tuo passato né il tuo futuro,

Però quando serve starò vicino a te.

Non posso evitarti di precipitare,

Solamente posso offrirti la mia mano perché ti sostenga e non cadi.

La tua allegria, il tuo successo e il tuo trionfo non sono i miei,
Però gioisco sinceramente quando ti vedo felice.
Non giudico le decisioni che prendi nella vita,
Mi limito ad appoggiarti a stimolarti e aiutarti se me lo chiedi.
Non posso tracciare limiti dentro i quali devi muoverti,
Però posso offrirti lo spazio necessario per crescere.
Non posso evitare la tua sofferenza, quando qualche pena ti tocca il cuore,
Però posso piangere con te e raccogliere i pezzi per rimetterlo a nuovo.
Non posso dirti né cosa sei né cosa devi essere,
Solamente posso volerti come sei ed essere tua amica.
In questo giorno pensavo a qualcuno che mi fosse amico in quel momento sei apparso tu...
Non sei né sopra né sotto né in mezzo non sei né in testa né alla fine della lista,
Non sei né il numero 1 né il numero finale
e tanto meno ho la pretesa
di essere il 1° il 2° o il 3° della tua lista
Basta che mi vuoi come amica:
non sono gran cosa,
però sono tutto quello che posso essere.

Credo in te amico

(Elena Oshiro)

Credo in te, amico.
Credo nel tuo sorriso,
finestra aperta del tuo essere.
Credo nel tuo sguardo,
specchio della tua onestà.
Credo nelle tue lacrime,
segno che condividi gioie e tristezza.
Credo nella tua mano,
sempre tesa per dare o per ricevere.
Credo nel tuo abbraccio,
accoglienza sincera del cuore.
Credo nella tua parola,
espressione di quel che ami e speri.
Credo in te, amico, così,

semplicemente,
nell'eloquenza del silenzio.

Alcune canzoni sull'amicizia in italiano e in inglese.

- Queen, *Friends Will Be Friends*
- Antonello Venditti, *Ci vorrebbe un amico*
- Biagio Antonacci feat Sergio Dalma, *L'amico che hai*
- The Beatles, *With A Little Help From My Friends*
- Giorgia, *Che amica sei*

PACE

Verrà un giorno

(Jorge Carrera Andrade)

Verrà un giorno più puro degli altri:
scoppierà la pace sulla terra
come un sole di cristallo.

Una luce nuova
avvolgerà le cose.

Gli uomini canteranno per le strade
ormai liberi dalla morte menzognera.

Il frumento crescerà sui resti
delle armi distrutte
e nessuno verserà
il sangue del fratello.

Il mondo apparterrà alle fonti
e alle spighe che imporranno il loro impero
di abbondanza e freschezza senza frontiere.

Ho dipinto la pace

(Talil Sorek)

Avevo una scatola di colori
brillanti, decisi, vivi.

Avevo una scatola di colori,
alcuni caldi, altri molto freddi.
Non avevo il rosso
per il sangue dei feriti.
Non avevo il nero
per il pianto degli orfani.
Non avevo il bianco
per le mani e il volto dei morti.
Non avevo il giallo
per la sabbia ardente,
ma avevo l'arancio
per la gioia della vita,
e il verde per i germogli e i nidi,
e il celeste dei chiari cieli splendenti,
e il rosa per i sogni e il riposo.
Mi sono seduta e ho dipinto la pace.

Imagine

<https://www.youtube.com/watch?v=YkgkThdzX-8>

John Lennon

Immagina nel mondo
la gente senza dei
e senza più l'inferno
e il cielo sopra noi
immagina che il mondo
sia dell'umanità.
Immagina un bel mondo
senza nazioni e idee
nessuno da ammazzare
per fede o per bontà
immagina un bel mondo
che vive in pace puoi?

Potrai dire che sogno
che è soltanto utopia

ma può darsi che un giorno
sia per tutti così

Immagina soltanto
la generosità
la fratellanza, il sogno
l'amore e la poesia
immagina il tuo mondo
che vive in armonia

Potrai dire che sogno
che è soltanto utopia
ma può darsi che un giorno
sia per tutti così

La guerra di Piero

<https://www.youtube.com/watch?v=KoYw0LHEWLM>

Fabrizio de André

Dormi sepolto in un campo di grano
Non è la rosa, non è il tulipano
Che ti fan veglia dall'ombra dei fossi
Ma son mille papaveri rossi

Lungo le sponde del mio torrente
Voglio che scendano i lucci argentati
Non più i cadaveri dei soldati
Portati in braccio dalla corrente

Così dicevi ed era d'inverno
E come gli altri verso l'inferno
Te ne vai triste come chi deve
Il vento ti sputa in faccia la neve

Fermati Piero, fermati adesso
Lascia che il vento ti passi un po' addosso

Dei morti in battaglia ti porti la voce
Chi diede la vita ebbe in cambio una croce

Ma tu no lo udisti e il tempo passava
Con le stagioni a passo di giava
Ed arrivasti a passar la frontiera
In un bel giorno di primavera

E mentre marciavi con l'anima in spalle
Vedesti un uomo in fondo alla valle
Che aveva il tuo stesso identico umore
Ma la divisa di un altro colore

Sparagli Piero, sparagli ora
E dopo un colpo sparagli ancora
Fino a che tu non lo vedrai esangue
Cadere in terra a coprire il suo sangue

E se gli sparo in fronte o nel cuore
Soltanto il tempo avrà per morire
Ma il tempo a me resterà per vedere
Vedere gli occhi di un uomo che muore

E mentre gli usi questa premura
Quello si volta, ti vede e ha paura
Ed imbracciata l'artiglieria
Non ti ricambia la cortesia

Cadesti in terra senza un lamento
E ti accorgesti in un solo momento
Che il tempo non ti sarebbe bastato
A chiedere perdono per ogni peccato

Cadesti a terra senza un lamento
E ti accorgesti in un solo momento
Che la tua vita finiva quel giorno
E non ci sarebbe stato un ritorno

Ninetta mia, a crepare di maggio
 Ci vuole tanto, troppo coraggio
 Ninetta bella, dritto all'inferno
 Avrei preferito andarci in inverno

E mentre il grano ti stava a sentire
 Dentro alle mani stringevi il fucile
 Dentro alla bocca stringevi parole
 Troppo gelate per sciogliersi al sole

Dormi sepolto in un campo di grano
 Non è la rosa, non è il tulipano
 Che ti fan veglia dall'ombra dei fossi
 Ma sono mille papaveri rossi

	SCHEDE DELLO STUDENTE DA PRESENTARE PRIMA DELL'ATTIVITA'
COSA SI CHIEDE DI REALIZZARE	Realizzare un power point o cartelloni avente come tematica una tra le quattro proposte: amore, pace, guerra, amicizia
COSA FA LO STUDENTE	1. Comprende, analizza e interpreta testi poetici 2. Riflette sui diversi obiettivi dell'Agenda 2030 3. Comprende l'importanza del lavoro svolto in un clima di collaborazione 4. Legge documenti iconografici 5. Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e disegni. 6. Legge e comprende testi di vario tipo. 7. Scrive e rielabora semplici testi in modo corretto, anche legati al proprio vissuto.

	8 . Individua relazioni e collegamenti interdisciplinari 9. Osserva (esperienze, situazioni e procedure) e classifica. 10. Seleziona e sintetizza informazioni estrapolate dai documenti analizzati. 11. Presenta il lavoro realizzato all'interno della classe ed eventualmente all'esterno della classe.
METODOLOGIA	Lezione frontale Discussione guidata Flipped classroom Esperienza laboratoriale Lavoro di gruppo
STRUMENTI	Schede Libri di testo Fotocopie Piattaforme multimediali Computer LIM Tablet Rubriche valutative Software informatici Siti Internet suggeriti

Rubrica di valutazione- Processi				
	LIVELLO			
DESCRITTORI/ CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
IMPEGNO	Si impegna con continuità e concentrazione durante tutte le fasi del lavoro.	Si impegna con continuità durante tutte le fasi del lavoro.	Si impegna sufficientemente durante le fasi del lavoro.	Si impegna durante le fasi del lavoro se sollecitato dall'insegnante.
AUTONOMIA	Organizza con efficacia e precisione le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale, nel pieno rispetto dei tempi previsti .	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato, utilizzando piuttosto adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili, nel rispetto dei tempi previsti.	Organizza con qualche incertezza le fasi del lavoro e il materiale assegnato, rispetta a fatica i tempi previsti per il compito richiesto.	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato in base alle indicazioni dell'insegnante (e/o dei compagni).
COLLABORAZIONE	Collabora attivamente offrendo il proprio contributo, partecipando attivamente alle varie fasi del lavoro, proponendo idee pertinenti, accettando quelle degli altri.	Collabora offrendo il proprio contributo, partecipando alle varie fasi del lavoro, proponendo idee.	Collabora con il gruppo interagendo positivamente ed eseguendo quanto gli viene assegnato.	Collabora con il gruppo eseguendo quanto gli viene assegnato su sollecitazione dell'insegnante (e/o dei compagni).

Valutazione del lavoro finale

	1	2	3	punti
				
Accuratezza della presentazione	sufficiente	discreto	molto buono	1-2-3
Obiettivi raggiunti del compito	alcuni obiettivi	molti obiettivi	tutti gli obiettivi	1-2-3
Presentazione orale	sufficiente	efficace	molto efficace	1-2-3

Autovalutazione dello studente sul lavoro svolto

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente	
Descrivi il percorso generale dell'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali eventuali difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte	
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	

Cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto	